anno del suo regno che promosse questa onorifica instituzione, a premio di coloro che meglio l' avessero secondato nelle sue mire di riordinare la civiltà spagnuola.

La decorazione dell' Ordine consiste in una croce d' oro a otto punte guernita di gigli, la quale da' cavalieri suol portarsi appesa ad un nastro colore di perla, avente due larghi orli turchini.

## TAVOLA CLXXII.

### CAVALIERE DI CINCINNATO

Giorgio Washington, nacque il 22 febbrajo 1732 a Bridge-Creeck nella contea di Westmoreland in Virginia, d' una famiglia originaria del nord dell' Inghilterra, stabilita in America da tre generazioni. A tutti è noto come l' America settentrionale debba a quest' uomo sommo la sua indipendenza. Egli, quando s' accese la guerra fra la gran Bretagna e le di lei colonie americane, servì la causa della patria con zelo e coraggio singolare, dando prove luminose di coraggio e di rara prudenza al tempo stesso. Per ciò appunto, allorche si trattò dagli americani di scegliere un capo supremo del loro esercito, tutti convennero co' voti nella persona di Giorgio Washington, e il giorno 15 giugno 1775 fu nominato generale in capo. Egli tosto prese il comando delle truppe, e in esse introdusse una regolarissima disciplina. Poscia, temporeggiando e valendosi delle occasioni per combattere con vantaggio, giunse ad agguerrire i suoi soldati, e a renderli capaci di tener fronte alle soldatesche inglesi. Varie furono le sorti della guerra e

gli americani per molto tempo ebbero ora a provare avversa la fortuna delle armi, ora favorevole: ma ogni giorno più acquistavan coraggio, esperienza, e fiducia nel loro generalissimo. Finalmente dopo aver parecchie volte trionfato delle forze inglesi sì per terra, sì per mare, si giunse al punto di fermar la pace, i cui preliminari segnaronsi dalle due parti nel giorno 20 gennajo 1783, e la indipendenza degli Stati Uniti di America fu solennemente riconosciuta. Il dì 25 novembre 1783, gl' inglesi vuotarono New-York. Ai 27 del mese stesso Washington raccolse in quella medesima città gli uffiziali che militato avevano sotto i suoi ordini: si fecero i più teneri commiati, ed egli partì alla volta di Annapolis, ove allora sedeva il congresso degli Stati Uniti. Passando per Filadelfia, consegnò al sindacatore de' conti la nota dell' impiego delle somme versate nelle sue mani durante la guerra. Questa nota, tutta scritta di sua mano, aveva ad ogni articolo i documenti giustificanti, tranne le spese segrete, che in una guerra di otto anni non ammontavano che a 19082 lire di sterlini. Il generalissimo fu ricevuto dal Congresso ai 23 dicembre in solenne adunanza. Egli consegnò e restituì le patenti di generale supremo, e si ritirò nel suo podere di Montvernon, senza domandare ricompensa di sorta. Rientrato nelle sue case attese all' agricoltura.

Mentre la guerra era per finire, gli uffiziali collo scopo di perpetuare la loro unione, formata avevano una società col nome di *Cincinnato*, a cagione dell' analogia della loro condizione con quella dell' illustre generale romano. Ciò essi fecero dopo essersi adunati in una terra sul fiume Hudson, e quindi si volsero a pregar Washington che volesse esser

capo della società stessa. I generali, gli ammiragli e i colonnelli francesi, che combattuto avevano per la unione, ne facevan parte, come soci onorari. I soci portavano un fregio particolare, consistente in una medaglia d'oro col motto dell'Ordine e l'aquila americana: questa medaglia portavasi in petto, appesa ad un nastro azzurro coll' orlo bianco, simbolo di alleanza tra la Francia e l' America. A seconda poi degli statuti dell' Ordine, la detta decorazione e il grado che i cavalieri tenevano nell' associazione dovevano essere trasmessi ai loro primogeniti o ad alcuno de' loro parenti che stimato fosse degno d' un tale onore. Inoltre potevano essere ammesse in qualità di membri onorari, persone distinte, ma non dell'esercito. Prima ancora del licenziamento delle truppe, l' Ordine venne impugnato, siccome quello che in sè contener poteva il germe d' una nobiltà ereditaria, incompatibile co' principj democratici del governo. Nella prima assemblea generale, tenuta nel 1784, Washington, sempre pronto ad ascoltare le voci della pubblica opinione, indusse i membri del nuovo Ordine a rinunciare all' eredità, e alla facoltà di ricever nuovi membri onorarj, e a questo modo fece svanire i timori ed i conceputi sospetti.

L' Ordine di *Cincinnato* aveva in mira di conservare i diritti pe' quali avevan combattuto coloro che il componevano, di conservar la concordia fra gli Stati confederati, di perpetuare la memoria della rivoluzione americana, e di stendere una mano soccorritrice a quegli uffiziali che si trovassero bisognosi, e alle loro famiglie: la contribuzione di un mese di paga di ciascun uffiziale formava il fondo a ciò necessario.